

La vertenza Indagine del sindacato Usb tra gli autisti dei bus e dei politi in laguna. «Si saltano ferie e riposi»

«Actv, 9 mila ore di straordinario al mese»

Lettera a Spisal e ministero del Lavoro per chiedere un'indagine

VENEZIA - Troppi doppi turni e straordinari su bus e vaporetti, i sindacalisti si rivolgono allo Spisal e al ministero del Lavoro.

E' l'ultimo capitolo, in ordine di tempo, dello scontro sul futuro che sta dividendo azienda e rappresentanti sindacali. Per salvare l'azienda dalla bancarotta, Actv chiede ai dipendenti di lavorare di più e passare da 36 a 39 ore settimanali. Per il sindacato di base Usb la proposta è però irricevibile. Il motivo? Ogni mese piloti e autisti accumulano ore e ore di straordinari, 600 nella navigazione, addirittura 9 mila nell'automobilistico. E' il calcolo che hanno fatto alla fine di un'indagine durata alcune settimane, visto che l'azienda non ha fornito loro i dati.

«Serve più personale - tuona Usb - mancano almeno 20 persone sui vaporetti». Dopo settimane di accuse dei verti-

ci di Actv («I lavoratori devono essere responsabili e aumentare la produttività») e di polemiche per i vaporetti a singhiozzo, i bus in ritardo e in generale per mezzi troppo pieni, Usb ha stilato un dossier che elenca tutte le ore di lavoro straordinario.

Il documento è stato inviato allo Spisal e alla sede provinciale del ministero al Lavoro. «Si richiede di avviare un'indagine sulla corretta applicazione delle normative sull'orario di lavoro e delle prestazioni straordinarie», si legge nella lettera che accompagna il dossier. I numeri raccolti dal sindacato non sono ufficiali («Actv si è rifiutata di fornirli», denuncia Usb) e proprio per questo è chiesto l'intervento di Spisal e Ministero. Dai numeri di Usb, nella navigazione marinai e piloti già svolgono 39 ore a settimana. I turni notturni sul ferry boat

tra Lido e Tronchetto sono tutti in straordinario come anche, d'estate, nei giorni feriali altre 10 ore al giorno (2 turni) di lavoro. «Il sabato e la domenica altri 11 turni di sfollamento delle spiagge del Lido sono in straordinario, per un totale di 600 ore al mese», denuncia Giampiero Antonini, segretario Usb. Peggiora la situazione sul fronte bus. Tra gennaio e giugno gli autisti hanno accumulato 52.800 ore di straordinari (9 mila a gennaio, 9.400 a febbraio, 6 mila a marzo, 5.400 ad aprile, 8.500 a maggio, 5.500 a giugno e 9 mila a luglio). «Questo provoca un aumento notevole dello stress e delle patologie correlate», dice Usb. Il monte ore di lavoro aggiuntivo non basta a cancellare però i disservizi per i passeggeri. Tutti i giorni saltano una 60ina di corse bis della linea 2 tra Rialto e Piazzale Roma e molte corse degli autobus. A detta poi di Usb, i dipendenti non riescono più a prendere fiato tra un capolinea e l'altro, nonostante il contratto preve-

da che le pause ammontino a 90 minuti per turno.

Saltano anche i giorni di riposo e si accumulano ferie che difficilmente i dipendenti riescono a smaltire nel corso dell'anno. «Altro che tagliare personale, ne serve di più», tuonano i sindacalisti. Si schiera a fianco dei lavoratori Sebastiano Bonzio, consigliere comunale di Fds e delegato del sindaco per il lavoro. «Fare gli straordinari dev'essere un diritto, una possibilità non un dovere o un favore all'azienda - tuona - si assuma nuovo personale e si riorganizzi Actv». E' la linea anche della Filt-Cgil, per la quale l'errore dell'azienda è stato quello di aver usato a man basso lo straordinario per coprire i servizi ordinari. «Se si vuole uscire da questa fase — dice Valter Novembrini, Filt-Cgil — tutti si devono assumere le proprie responsabilità, i lavoratori già lo fanno, tocca a Comune e azienda ora».

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le reazioni

Bonzio (Fed):
l'azienda assuma.
Novembrini (Filt):
serve responsabilità

